

FESTIVAL MOZART

ROVERETO. Stasera il concerto che chiuderà la programmazione musicale del Festival Internazionale W.A. Mozart a Rovereto.

Sul palco del Teatro Sociale di Trento salirà l'Orchestra Filarmonica di Torino, diretta da Andrea Dindo, che eseguirà i pezzi vincitori del Concorso Internazionale di Composizione «2 agosto» di Bologna, il Concorso che onora la memoria delle vittime della strage alla stazione del 1980 e che rappresenta una delle realtà più importanti nell'ambito della produzione di opere musicali contemporanee. In programma brani di tre giovani compositori di provenienze musicali signifi-



L'organista Klemens Schnorr

cativamente diverse: un cileno, un italiano e un iraniano. Non sarà per, soltanto un omaggio al contemporaneo perché la stessa orchestra, nella seconda parte del programma, affronterà il sinfonista Haydn e Mendelssohn trascrittore di Haendel. Ma ci sono altri due appunta-

Ultimo concerto con la Filarmonica di Torino

Trento, al Sociale i pezzi vincitori del concorso di composizione «2 agosto»

menti da non dimenticare nella giornata di oggi. La sua passione, da sempre, è l'organo, di cui possiede una padronanza straordinaria. I suoi concerti, tra Europa e Stati Uniti, riempiono le chiese. All'Italia, inoltre è legato da trent'anni di assidua frequentazione. Klemens Schnorr, organista tedesco, è atteso oggi a Villa Lagarina per un concerto mattutino (nella Chiesa di Santa Maria Assunta, alle 11, ingresso libero). Tra composizioni originali e trascrizioni, il concerto di Schnorr permetterà di esplorare una porzione di storia significativa della musica tra Sette e Ottocento, spaziando tra Georg Friedrich

Handel e Joseph Haydn; Johann Georg Albrechtsberger e Wolfgang Amadeus Mozart; Justin Heinrich Knecht e l'italiano Giovanni Morandi.

Infine nel pomeriggio, un appuntamento di cui sono protagonisti i ragazzi. La vivace collaborazione con gli studenti del liceo Antonio Rosmini e del Centro di Formazione Professionale Armida Barelli di Rovereto offre Omnibus Mozart, una produzione teatrale di Danilo Faravelli, accolta quest'anno anche tra gli eventi di Educa, con la coreografia di Fabrizio Bernardini, figura di riferimento nel panorama della danza regionale. Nello spetta-

colo sono impegnati complessivamente una decina di insegnanti delle due scuole e una sessantina di ragazzi e ragazze (attori, musicisti, ballerini; ma alcuni di loro impegnati nel dietro-le-quinte a curare estetica e acconciature dei compagni).»I dodici quadri lungo cui si snoda la messa in scena - spiega il regista Danilo Faravelli - accompagnano gli spettatori in una galleria di situazioni più o meno realistiche, assolutamente attuali per caratteri umani e ambientazioni, nelle quali la musica di Mozart svolge alternativamente il ruolo di pretesto, di spunto, di nodo, di perno o di complemento drammaturgico».